

DESTRA E SINISTRA DICONO NO ALLO SMALTIMENTO

Coro di contrari ai rifiuti campani

L'assessore Capacci: «Ognuno gestisca i propri»
La Regione: «Ma questo è l'ultimo sacrificio»

E' un fronte politicamente variegato ma compatto nella sostanza quello che si è formato subito contro l'ipotesi di 'importare' a Forlì rifiuti dalla Campania. Da destra a sinistra è un coro di no alla Regione che si è detta disponibile a smaltire l'eccedenza di spazzatura che ha riempito pericolosamente le città campane.

Il capogruppo provinciale di Forza Italia Stefano Gagliardi ha chiesto di convocare immediatamente il consiglio provinciale e invoca l'intervento del presidente Massimo Bulbi a premere sulle autorità regionali «affinché nessun impianto del territorio venga utilizzato per ricevere i rifiuti provenienti dalla Campania», nonché a «rispettare il criterio di autosufficienza della gestione inte-

grata dei rifiuti all'interno dell'ambito ottimale provinciale (Ato) smaltendo esclusivamente i rifiuti prodotti sul territorio provinciale».

Così come Gagliardi, anche Luca Bartolini di Alleanza nazionale evidenzia che i nostri impianti (inceneritore e discariche) faticano già a smaltire i rifiuti prodotti in

loco: non c'è dunque spazio per altri provenienti da fuori. Particolarmente pesante è l'opposizione dell'assessore comunale all'ambiente, Palmiro Capacci di Rifondazione comunista. «Sono un convinto assertore del principio di responsabilità territoriale, ogni comunità deve gestire i propri rifiuti, specialmente

Gagliardi (F.Italia):

«Il consiglio

provinciale

discuta con urgenza

sulla situazione»